



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-12-2008 (punto N. 18)

Delibera

N .1037

del 09-12-2008

Proponente

AGOSTINO FRAGAI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Luigi Izzi

Estensore: Sandra Santelli

Oggetto:

Presa d'atto del piano per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro nelle funzioni esercitate relativo alla Comunità Montana "Pratomagno".

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNI

RICCARDO CONTI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

AGOSTINO FRAGAI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo	allegato

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 giugno 2008, n. 37, recante “Riordino delle Comunità Montane”;

Visto in particolare l’articolo 12, comma 4, della legge regionale n. 37 del 2008, che dispone che le comunità montane che alla data di entrata in vigore della legge risultano costituite negli ambiti territoriali di cui all’allegato C della legge medesima sono soppresse e sono estinte nei termini e con le modalità previsti dall’articolo 14 della legge stessa;

Preso atto che l’allegato C della legge n. 37 del 2008 individua i seguenti ambiti territoriali di comunità montane soppresse:

- a) Pratomagno;
- b) Arcipelago Toscano;
- c) Alta Versilia;
- d) Cetona;
- e) Val di Merse;

Considerato che l’articolo 14 della legge n. 37 del 2008 disciplina le modalità di estinzione e di soppressione delle suddette comunità montane e che, per quanto non disposto da tale articolo, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 10, comma 5 e seguenti, e 11 della legge medesima;

Considerato che dalla data di entrata in vigore della legge n. 37 del 2008 gli organi rappresentativi ed esecutivi delle comunità montane suddette ed il revisore dei conti sono decaduti dalle loro funzioni, i loro componenti sono cessati dalle relative cariche e le relative funzioni sono svolte dal presidente della comunità montana in carica all’entrata in vigore della legge stessa, che ha assunto anche le funzioni di commissario straordinario dell’ente;

Considerato che, secondo quanto disposto dall’articolo 10, comma 6 della legge n. 37 del 2008, il commissario straordinario di ciascuna delle comunità montane in corso di soppressione è tenuto a predisporre un piano per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro delle funzioni esercitate dall’ente, di seguito denominato piano, redatto nel rispetto delle indicazioni previste dallo stesso articolo 10, comma 6, della legge;

Rilevato che, secondo quanto disposto dall’articolo 10, comma 8, della legge n. 37 del 2008, il sopraccitato piano deve essere trasmesso alla Giunta regionale per la presa d’atto e la Giunta regionale può indicare le operazioni che devono essere compiute per l’eventuale integrazione o modifica del piano;

Considerato che l’articolo 14, comma 5, della legge n. 37 del 2008 ha fissato al 31 ottobre 2008 il termine per la trasmissione alla Giunta regionale dei piani delle comunità montane in corso di soppressione;

Visto il piano della comunità montana Pratomagno, inviato dal presidente con funzioni di commissario straordinario in data 31 ottobre 2008;

Considerato che il piano risulta predisposto in conformità con le prescrizioni dell’articolo 10, comma 6, della legge n. 37 del 2008;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto del piano relativo alla comunità montana Pratomagno, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

Ritenuto, altresì, necessario prevedere in capo al presidente con funzioni di commissario straordinario della comunità montana Pratomagno l'approvazione entro il 31 dicembre 2008 del rendiconto della gestione, di cui agli articoli 227 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, relativo all'esercizio finanziario 2008, dando atto che tale rendiconto darà conto delle eventuali variazioni intercorse nello stato patrimoniale della comunità montana nel periodo intercorso tra la data di presentazione del piano e la data di chiusura dell'esercizio finanziario;

Considerato che, secondo quanto disposto dall'articolo 10, comma 8 della legge n. 37 del 2008, la presa d'atto della Regione ed il piano per la successione ed il subentro sono trasmessi ai sindaci dei comuni facenti parte della comunità montana;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, del piano per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro nelle funzioni esercitate relativo alla comunità montana Pratomagno, di cui all'allegato A alla presente deliberazione, predisposto e presentato dal presidente con funzioni di commissario straordinario della comunità montana Pratomagno.
2. Di disporre che il presidente con funzioni di commissario straordinario della comunità montana Pratomagno è tenuto entro il 31 dicembre 2008 all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2008, di cui agli articoli 227 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.
3. Di comunicare il presente atto al presidente con funzioni di commissario straordinario della comunità montana Pratomagno a cura del settore regionale competente.
4. Di trasmettere il presente atto ed il piano, ivi allegato, ai sindaci dei comuni di Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna, Pian di Scò, facenti parte della comunità montana Pratomagno, a cura del settore regionale competente.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima LR 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

Settore affari istituzionali e delle autonomie locali

Il Dirigente responsabile

Luigi Izzi

Il Direttore generale

Valerio Pelini